

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: VAL. IMPATTO AMBIENT. E VAL. AMBIENT. STRATEGICA

DETERMINAZIONE

N. A01441 del 28/02/2012

Proposta n. 3218 del 27/02/2012

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale, ex art. 23, Parte II del D.lgs. n.152/2006 sul progetto di "ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2006, n.3543. PIANO COMMISSARIALE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E PER LA MOBILITÀ - Intervento Codice C2.1-013 "TOMBAMENTO DEL VALLO FERROVIARIO CON LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA FERMATA PIGNETO SULLA LINEA FR1 E SULLA LINEA ROMA - CASSINO COME NODO DI INTERSCAMBIO CON LA FUTURA METROPOLITANA C", nel comune di Roma - Provincia di Roma

OGGETTO: PRONUNCIA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE, RESA AI SENSI DELL'ART. 23, PARTE II DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. SUL PROGETTO DI “**ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 SETTEMBRE 2006, N. 3543. PIANO COMMISSARIALE DI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E PER LA MOBILITÀ – INTERVENTO CODICE C2.1-013 “TOMBAMENTO DEL VALLO FERROVIARIO CON LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA FERMATA PIGNETO SULLA LINEA FRI E SULLA LINEA ROMA – CASSINO COME NODO DI INTERSCAMBIO CON LA FUTURA METROPOLITANA C”, NEL COMUNE DI ROMA, PROVINCIA DI ROMA**” A SEGUITO DELLA RICHIESTA INOLTRATA DA ROMA CAPITALE, UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO ALL'EMERGENZA TRAFFICO E MOBILITÀ, PROGETTI STRATEGICI E PROGRAMMA ROMA CAPITALE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Vista la Legge regionale n.6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m. e i;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n.336 del 24/07/2011 con la quale è stata attribuita all'Ing. Giuseppe Tanzi la titolarità della Direzione Regionale Ambiente;

Visto l'Atto di Organizzazione A302 del 08/04/2011 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica al Dott. Paolo Menna;

Visto il Decreto Dirigenziale n. A12114 del 30/12/2011 concernente “Delega ex art 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione regionale Ambiente del potere di adottare determinazioni dirigenziali, nonché, di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientali e s.m.e i.*”;

Vista la Legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16, “*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*”

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

Vista l'istanza prot. n. 3028 del 27/07/2011, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio – Area Valutazioni Impatto Ambientale e Valutazione ambientale Strategica – il progetto di “*Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2006, n. 3543. Piano commissariale di riqualificazione delle infrastrutture viarie e per la mobilità – Intervento codice C2.1-013 “Tombamento del Vallo Ferroviario con la realizzazione della Nuova Fermata Pigneto sulla linea FRI e sulla linea Roma – Cassino come nodo di interscambio con la futura Metropolitana C”, nel Comune di Roma, Provincia di Roma*” ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che la competente Area VIA e VAS ha redatto la relazione istruttoria, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata dagli uffici dell'Area VIA e VAS;

D E T E R M I N A

di esprimere, ai sensi del D.lgs 152/2006, giudizio di compatibilità ambientale positivo, secondo le risultanze di cui alla relazione istruttoria da considerarsi parte integrante della presente determinazione.

Le prescrizioni e le condizioni elencate nella relazione istruttoria dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione.

L'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente alla Area VIA VAS eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.lgs 152/2006.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.lgs 152/2006, il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del Proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

La presente determinazione sarà inoltrata a Roma Capitale e alla Provincia di Roma.

Del presente provvedimento verrà dato sintetico avviso sul BURL della Regione Lazio con pubblicazione integrale, unitamente alla relazione istruttoria, sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente.

Il rilascio del presente provvedimento non esime la Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al d.lgs 2 luglio 2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal Proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area VIA e VAS della Direzione Regionale Ambiente.

**Il Direttore
Ing. Giuseppe Tanzi**